



## **ANCISICILIA**

### **XI ASSEMBLEA CONGRESSUALE REGIONALE**

#### **MOZIONE**

L'Assemblea dei Comuni siciliani,

TENUTO CONTO che le manovre economico-finanziarie che negli ultimi mesi si sono succedute in modo parossistico e contraddittorio, hanno pesantemente aggravato la situazione finanziaria degli Enti Locali;

RITENUTO che appaiono particolarmente gravi per i Comuni siciliani le disposizioni contenute nel decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 recante: «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»;

RITENUTO che non è stata posta in essere una seria ed adeguata concertazione paritaria ed una leale collaborazione istituzionale;

VALUTATO che si registra un approccio di tipo esclusivamente contabile senza nessuna previsione sugli effetti che queste misure avranno sull'economia reale del Paese e sulla erogazione di servizi ai cittadini;

VALUTATO che gran parte del peso finanziario della manovra è stato posto a carico dei Comuni, i quali hanno sempre dimostrato di essere uno dei comparti più virtuosi relativamente alla gestione della finanza pubblica e rappresentano l'unica garanzia per l'erogazione di servizi essenziali alle rispettive comunità nonché il volano per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'intero Paese;

CONSIDERATO che, nonostante la ridotta capacità contributiva dei cittadini delle Regioni del Mezzogiorno, i Comuni siciliani saranno comunque costretti ad aumentare la pressione fiscale;

CONSIDERATO che, a causa delle rigide regole imposte dal Patto di Stabilità, gli effetti della manovra sulla crescita saranno fortemente recessivi per l'economia dei Comuni siciliani, costretti ad una drastica riduzione della spesa e dei servizi essenziali la cui erogazione, in molti casi, costituisce per i cittadini più bisognosi una risorsa insopprimibile;

RIBADITO che i Comuni siciliani e l'AnciSicilia vogliono essere co-protagonisti di un processo di riforma dell'Ordinamento delle Autonomie locali che renda più efficiente il funzionamento della pubblica amministrazione e che valorizzi i territori



anche attraverso la gestione associata delle funzioni;

RIBADITO che, come in passato, i Comuni della Sicilia continueranno nell'azione volta al controllo della spesa e al rafforzamento della loro capacità di gestione dei tributi locali, anche in vista dell'attuazione della legge delega sul Federalismo Fiscale;

### TUTTO CIO' PREMESSO

l'Assemblea dei Comuni siciliani **impegna** il Presidente, il Segretario Generale e tutti gli Organi direttivi dell'Associazione:

a PROMUOVERE, ove possibile, iniziative di supporto ai Comuni che possano favorire, valorizzando le buone pratiche, misure atte al controllo della spesa e al rafforzamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali nonché di lotta all'evasione fiscale;

a PROMUOVERE incontri e iniziative con le Parti Sociali e Produttive del territorio;

a PROSEGUIRE, insieme all'Anci, nell'azione di contrasto delle scelte effettuate dal Governo nazionale con le ultime manovre finanziarie, penalizzanti per il sistema delle Autonomie locali;

ad INTRAPRENDERE, anche unitamente alla Regione Siciliana, tutte le iniziative che possano contrastare la mortificazione delle prerogative statutarie e limitare la contrazione delle risorse finanziarie destinate ai Comuni siciliani;

ad AVVIARE con il Governo regionale un confronto serio, costante ed articolato, paritario e basato sul principio di leale collaborazione e di rispetto istituzionale, che consenta di arrivare ad una posizione condivisa in ordine ai contenuti della prossima manovra finanziaria regionale, alle ipotesi di riforma dell'Ordinamento delle Autonomie locali e rispetto alla previsione di un Patto di Stabilità regionalizzato;

a RICHIEDERE certezze circa lo stato del processo di stabilizzazione del personale precario degli Enti Locali, l'attuazione della riforma della gestione integrata dei rifiuti ed, in particolare, sulla entità ed i tempi di erogazione dei trasferimenti regionali.

Palermo, 22 settembre 2011